

# **CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO SPA**

**VIA CARUSCINO, 1 – 67051 AVEZZANO (AQ)  
C.F. E P. IVA 01270510660**

## **PIANO PROGRAMMA E BUDGET ECONOMICO ANNO 2015**

## AGGIORNAMENTO

Il piano programma e budget economico 2015 già approvato dal Consiglio di Gestione, è stato aggiornato a seguito della delibera dell'AEEGSI n° 152/2015/Idr del 2 aprile 2015 di *“Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015 proposto dall'Ente d'Ambito 2 Marsicano”*.

In conseguenza, infatti, della approvazione del valore del moltiplicatore tariffario *“teta”* quale *valore massimo*, sono stati più correttamente individuati i Ricavi Garantiti per l'anno 2015 che passano, quindi da € 20.162.785 (indicati nella Budget approvato) ad € 19.848.307 (corretti nel Budget sottoposto all'approvazione assembleare) con una variazione di - € 314.478

Alla luce di quanto sopra, l'importo indicato nel Budget 2015 con valore € 20.162.785 viene sostituito con il valore € 19.848.307 alle pagine: 1, 4, 15,16 con conseguente modifica del risultato d'esercizio presunto che passa da € 585.785 ad € 271.307 con una variazione di - € 314.478 (pag. 15, pag 16).

Sono stati, conseguentemente aggiornati, tutti i prospetti allegati alla presente.

## Piano Programma 2015

(ai sensi del vigente Regolamento per l'esercizio del Controllo Analogico" approvato con delibera CUS n. 4 del 19.7.2010).

### Premessa

Il presente Piano Programma e relativo Budget economico per l'anno 2015 è stato redatto ai sensi dell'art.3 del Regolamento per l'esercizio del controllo analogo oltre i termini indicati, così come richiesto con nota prot. 22818/2014 indirizzata all'ATO2 Marsicano.

Risulta composta dai seguenti documenti contabili:

Conto Economico ai sensi dell'art. 2425 del codice civile;  
Conto Economico riclassificato a valore aggiunto;  
Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio della liquidità decrescente;  
Rendiconto Finanziario

### Elementi di riferimento per la redazione degli atti

Il presente Piano Programma e Budget Economico 2015 sono stati predisposti tenendo conto dei seguenti elementi di riferimento:

- a) I Ricavi delle Vendite e delle prestazioni sono individuati prudenzialmente mediante l'applicazione del teta di 1,347 calcolato dall'ATO2 Marsicano e contenuto nella deliberazione del Commissario Straordinario n° 6/23 giugno 2014.

Tale atto, adottato ai sensi della delibera AEEGSI n° 643/2013/R/IDR, individua per il Gestore CAM un moltiplicatore tariffario *teta approvato* pari a 1,385 che comporta per l'anno 2015 un VRG pari ad € 20.731.595.

Tuttavia, poiché a tale valore corrispondono variazioni annuali della tariffa superiori al limite stabilito del 9%, di cui all'art. 9.3 deliberazione 643/201, si è anche individuato un *teta applicabile*, pari al valore 1,347 che, proporzionalmente, individua un valore di VRG pari ad € 20.162.785.

E' questo, pertanto, il valore prudenziale di ricavi considerato nella redazione del presente Budget.

- b) Non si sono previste variazioni relative al numero e alle caratteristiche delle utenze gestite rispetto all'anno precedente;
- c) Il Piano degli Investimenti, allegato alla revisione tariffaria 2014-2015, prevede per l'annualità 2015 un importo, per le sole manutenzioni straordinarie, pari a € 1.550.000 oltre a due interventi sulle centrali elettriche per € 650.000 per un totale complessivo di € 2.200.000
- d) Si prevede l'avvio del programma di investimenti finanziati con i fondi FAS (di cui alle delibere della Giunta Regionale n° 196 del 23/3/2014 e n° 385 del 19/5/2014) che hanno riconosciuto al gestore CAM un importo di € 9.064.620,02 con un co-finanziamento CAM del 10% pari ad € 1.007.179,99. Per l'annualità 2015 la Società ha previsto di realizzare opere per un valore di € 2.293.173 subordinatamente, comunque, all'effettivo introito dei corrispondenti contributi.
- e) Gli interessi passivi sui mutui a tasso variabile stipulati con Unicredit sono quelli previsti nei piani di ammortamento così come pure gli importi di cui agli swap sono quelli addebitati nell'anno 2014;
- f) In relazione al personale non si prevedono variazioni nel numero delle unità lavorative né aumenti di costo legati alle variazioni dei livelli di inquadramento.  
In data 30.12.2014 con atto di Consiglio di Gestione n° 10 è stato approvato il Regolamento per l'incentivazione all'esodo volontario del personale che abbia maturato i requisiti anagrafici e di anzianità di servizio secondo la vigente normativa.
- g) I costi di esercizio efficientabili sono stati aumentati del 2% rispetto quelli di cui al consuntivo 2013;
- h) Nel corso del 2015 e del 2016 sarà fatturato l'importo delle partite pregresse (pari a complessivi € 6.352.220 da contabilizzare per competenza nel 2014).  
Tale voce deriva dal riconoscimento della mancata tariffazione per gli anni 2009-2011 da parte dell'ATO2 Marsicano con delibera del Commissario Straordinario n° 8 del 24.07.2014

La predisposizione del presente Budget, utilizzando le ipotesi di cui sopra, comporta un prevedibile Margine Operativo Lordo pari ad € 4.581.785 che verrà in buona parte destinato per il mantenimento delle infrastrutture del SII gestite dalla società e della loro sostituzione.

La *gestione finanziaria* risulta ancora negativa in virtù del notevole ammontare dei crediti in corso di riscossione.

Nell'anno 2014, proprio con tale obiettivo, si è istituito un apposito Ufficio recupero crediti con lo scopo di seguire in maniera organica ed incisiva tale operazione e si è provveduto all'invio di oltre 32.000 lettere raccomandate contenenti l'invito al pagamento delle fatture scadute relative agli anni 2010-2014.

Riflessi positivi si registreranno ancora nel corso del 2015 in relazione all'abbattimento dei debiti verso fornitori maturati al 31.12.2013 che, salvo che per i fornitori energetici, si è provveduto a liquidare nel corso del 2014 con piani di rientro mensili che termineranno con le ultime rate nel corso del 2015.

La *gestione straordinaria* al momento non prevede movimentazioni né negative né positive.

I valori delle *imposte* risultano notevolmente ridimensionati rispetto a quelli degli anni precedenti poiché si è tenuto conto delle novità normative contenute nella Legge di Stabilità per l'anno 2015. L'art. 1, commi da 20 a 25, infatti, dispone la deducibilità integrale dalla base imponibile IRAP del costo complessivo sostenuto per il personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato; gli effetti di tale disposizione decorrono dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014.

Il costo del lavoro si attesta sul 29,63 % del valore della produzione in diminuzione rispetto la media storica di CAM Spa.

## CONTO ECONOMICO

Di seguito il dettaglio delle singole voci.

### A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'aumento dei ricavi è determinato dall'incremento tariffario di cui al M.T.T. Metodo Tariffario Transitorio previsto dalla delibera dell'AEEG per l'esercizio 2013 ed al M.T.I. Metodo Tariffario Idrico della delibera 27/12/2013 n° 643 della medesima autorità per il 2014 ed il 2015.

Il Decreto Legge 201/11 ha attribuito all'AEEGSI Autorità per l'energia elettrica e il gas e il servizio idrico "le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrico integrato". Pertanto, sono stati iscritti, in conformità ai criteri di competenza, i ricavi delle vendite e delle prestazioni della gestione caratteristica dell'azienda.

La metodologia adottata dall'Autorità per la determinazione delle tariffe da applicare agli utenti gestiti si basa, oggi, sui costi effettivamente sostenuti e verificati a consuntivo e non più su dati previsionali.

Nella voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni, pertanto, si sono indicati i cd. "ricavi regolati" così come stabilito dalla deliberazione del Commissario Straordinario n° 6/23 giugno 2014.

Tale atto ha stabilito per il Gestore CAM un moltiplicatore tariffario *teta approvato* pari a 1,385 (la cui applicazione comporterebbe per l'anno 2015 un VRG pari ad € 20.731.595) ed un *teta applicabile* del valore 1,347 che comporta un valore di VRG proporzionale pari ad € 20.162.785.

E' questo, pertanto, il valore prudenziale di ricavi considerato nella presente Relazione, così come prevede la norma di applicazione.

#### **A4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni**

Nella voce “incrementi immobilizzazioni per lavori in economia” l’importo iscritto risulta pari a quello inserito all’interno del Piano degli Interventi, allegato alla revisione tariffaria 2014-2015 e validato da ANEA.

Esso prevede le attività di manutenzione straordinaria che la Società dovrà realizzare nel corso dell’anno 2015 pari ad € 1.550.000 oltre ad un importo di € 650.000 da destinarsi ad interventi di manutenzione straordinaria/investimento su due centrali elettriche.

#### **A5) Altri ricavi e proventi**

L’importo previsto si allinea a quello rilevato per il bilancio di esercizio 2013 ed è per lo più dovuto

- al contributo spese per spedizione fatture,
- ai rimborsi inail c/infortuni,
- ai ricavi per allacci ed installazione contatori
- a fitti attivi

#### **B6) per materie prime sussidiarie e di consumo**

Il valore dei costi per materie prime e di consumo si stima sia in linea con quello al 31.12.2013 tenuto conto che le attività che si prevede di svolgere non dovrebbero eccedere il perimetro di interventi ormai consolidato.

#### **B7) per servizi**

Il valore complessivo previsto per questa categoria è di € 8.285.000 . Di tale importo le voci più rilevanti sono rappresentate da:

- € 7.200.000 per Energia Elettrica,
- € 150.000 per assicurazioni,
- € 50.000 per spese legali,
- € 200.000 per analisi e smaltimento fanghi ,
- € 200.000 per spese postali (emissione fatture + posta ordinaria),
- € 200.000 per leasing auto (manutenzioni, assicurazioni, revisione ecc..)

5

- € 36.000 compenso revisore dei conti
- € 50.000 riparazione e manutenzione attrezza. e impianti
- € 35.000 noli macchine
- € 30.000 prestazioni professionali
- € 30.000 telefoniche
- € 20.000 varie

Quello dell'Energia Elettrica è un costo da sempre elevato per la nostra società che provvede a reperire e gestire le risorse idriche per oltre il 70% sollevando l'acqua dai pozzi e, quindi, obbligatoriamente con notevoli impieghi di energia elettrica.

Il risparmio previsto per l'annualità 2015 dovrà essere misurato principalmente dalle migliori tariffe di cui si beneficerà per essere passati, da novembre 2014, dal mercato in salvaguardia al mercato libero con la Società Gala.

Si prevede inoltre di abbattere ulteriormente i costi nel secondo semestre 2015 grazie all'avvio di azioni volte al contenimento e/o ad un miglior uso dei consumi energetici.

## **B8) godimento beni di terzi**

In questa posta vengono indicati i fitti passivi, i canoni di derivazione, il rimborso dei mutui ai Comuni, la quota dei mutui per i progetti APQ.

Il valore complessivo previsto di questa posta, pari ad € 2.400.000 è in linea sia con quello complessivo dell'anno 2013 (€ 2.377.405) sia con quello del 1° semestre 2014 ed è così dettagliato:

- € 320.000,00 rappresentano i costi per il funzionamento dell'ATO2 Marsicano così come individuati nell'ultima revisione tariffaria;
- € 1.416.000 rappresentano le due semestralità dei mutui dei Comuni relativi al S.I.I. che la società deve rimborsare in base alla vigente convezione di affidamento;
- € 302.624,00 sono le due semestralità dei mutui assunti dall'ATO per la realizzazione dei progetti APQ che CAM deve rimborsare quale cofinanziamento ad integrazione del finanziamento regionale.
- € 106.000,00 quale canone al Consorzio Bonifica Ovest
- € 200.000,00 quali canoni di derivazione e attraversamenti (anas, ferroviari)
- € 55.376,00 per leasing telefonico e software

## B9) Per il personale

Il costo del lavoro rappresenta un costo fisso per l'azienda non comprimibile anche a causa della mancata previsione per le società come CAM spa a totale capitale pubblico, dell'utilizzo della cassa integrazione guadagni ordinaria (CIG) e di quella straordinaria in deroga.

Questa posta contabile, del valore stimato di € 6.738.000, si presenta in aumento sia rispetto al consuntivo 2013 (6.405.077) sia rispetto il 1° semestre 2014 (€ 3.336.565) in quanto è stata applicata, già dall'anno 2014 la prima quota dell'aumento previsto dal rinnovo del CCNL GasAcqua e nel 2015 sarà applicata la seconda quota del medesimo aumento contrattuale.

Più precisamente, tale valore comprende tutti i costi del personale compresi quelli dei dirigenti e dell'A.D. e comprende gli straordinari e le reperibilità giornaliere.

L'aumento previsto per l'anno 2015, pari a circa 79.000,00 è l'effetto dell'incremento delle retribuzioni minime a seguito dell'applicazione dell'accordo di rinnovo del CCNL siglato dalle parti il 14 gennaio 2014 ed è pari all'1,85% rispetto a quello del 2014.

Il personale in organico previsto per il 2015, salvo pensionamenti anticipati che potrebbero verificarsi a causa delle ultime novità previste dalla riforma delle pensioni del Governo Renzi, è lo stesso del 31.12.2014 e consta di n. 133 unità ed è così composto:

dirigenti	3
quadri	2
impiegati	50
operai	78
collaboratori	0

## B10) Ammortamenti e svalutazioni

Anche a seguito della conferma delle aliquote di ammortamento determinate dall'AEEG con delibera 585/2012 per le aziende esercenti il S.I.I., il valore di tale voce è ormai, da qualche anno, consolidato ed in linea rispetto anche alle attività di manutenzione straordinaria che la Società effettua sui beni di terzi (Comuni Soci) ricevuti in concessione d'uso.

Per tale motivo si è provvisoriamente appostato il valore di € 2.200.000 (la cui determinazione definitiva avverrà a fine anno con le scritture di integrazione) ed è in linea con quello registrato al 31.12.2013 (€ 1.941.836) tenuto conto sia dell'entrata in ammortamento dei nuovi investimenti che il completamento dell'ammortamento per i cespiti più datati.

Si prevede, inoltre, l'incremento del Fondo Svalutazione Crediti per circa 1.000.000 di euro anche a seguito dell'attività di recupero avviata a fine del 2014

### **B11) Variazioni delle rimanenze**

Anche il valore di questa posta contabile non presenta grosse variazioni rispetto agli anni precedenti. Infatti la nostra Società, sia per le ristrette disponibilità finanziarie, sia per una più attenta politica sugli acquisti, anche nell'anno 2015 prevede di contenere l'attività di approvvigionamento, pur garantendo la disponibilità di merci e materiali per la far fronte alla gestione ordinaria e straordinaria.

### **B13) oneri diversi di gestione**

Anche tale posta prevista per € 340.000 si presenta perfettamente in linea con il valore indicato nel consuntivo al 31.12.2013 e contiene, essenzialmente, i costi per le indennità di carica degli amministratori, i rimborsi agli utenti, le sanzioni amministrative il costo per la dilazione dei pagamenti dovuto ad Equitalia, le rettifiche di ricavi.

### **C16) Proventi finanziari**

Di fatto tale voce, prudenzialmente iscritta per complessivi € 90.000, risulta movimentata quasi per intero dagli interessi di mora per ritardati pagamenti che vengono addebitati dal nostro sistema nel momento in cui il cliente provvede a saldare le fatture scadute e non pagate.

### **C17) oneri finanziari**

Tale voce, del valore di € 836.000, è rappresentata principalmente da:

€ 45.000 per spese bancarie

€ 56.000 per interessi di mora  
€ 300.000 da interessi passivi su mutui  
€ 270.000 da oneri per coperture assicurative sui mutui (swap)  
€ 120.000 dal costo di ristrutturazione dei 2 mutui Unicredit  
€ 45.000 da interessi passivi per il leasing finanziario della sede

## **E 20 E21) proventi e oneri straordinari**

Al momento non si prevedono partite di natura straordinaria né negative né positive

## **22) Imposte sul reddito**

Grazie alla riforma del sistema di calcolo dell'IRAP di cui all'1, commi da 20 a 25, della Legge di stabilità per il 2015, si stima che il valori delle imposte sarà notevolmente ridimensionato per l'anno corrente.

Infatti, la norma dispone la deducibilità integrale dalla base imponibile IRAP del costo complessivo sostenuto per il personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Per tale motivo si è appostato prudenzialmente un valore di € 50.000

## **STATO PATRIMONIALE**

Il valore dell'attivo circolante, pur attestandosi all'incirca ai valori del 2013, si presenta differentemente articolato in relazione ad una diversa distribuzione del valore delle liquidità.

In effetti, si prevede di ridimensionare la consistenza delle liquidità differite (attraverso le azioni di recupero dei crediti scaduti e della fatturazione ed incasso delle utenze sommerse), e, per contro, accelerare l'incremento delle liquidità immediate per effetto delle due azioni sopra indicate.

Relativamente all'attivo immobilizzato lo stesso si incrementa per effetto delle costanti attività di manutenzione straordinaria degli impianti.

Con riferimento alle passività, si può notare un sostanziale ridimensionamento dei debiti a breve per effetto dell'attività di certificazione condotta durante l'anno 2014.

Per effetto di questa operazione (condotta ai sensi del DL33/2013 art. 7 comma 4bis-convertito con legge 6 giugno 2013 n. 64, e del DL 66/2014 convertito con legge 89/23.6.2014) la Società ha proceduto a certificare oltre 24 mln di euro (essenzialmente rappresentati dai debiti verso i 4 fornitori energetici) rinviando la loro scadenza da breve a lungo termine.

Si è previsto, inoltre, di ridimensionare i debiti finanziari consolidati (rappresentati dai 3 mutui in essere con 2 istituti di credito) con l'intento di riprendere a pagare con regolarità alla scadenza le rate dei mutui.

Nel contempo, si è stimato un miglioramento del patrimonio netto a seguito di una auspicata copertura parziale delle perdite consolidate registrate nei scorsi esercizi.

Nel dettaglio, di seguito una analisi delle singole poste:

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Liquidità immediate

Si prevede un sostanzioso incremento di tale voce legato principalmente a due linee di azione avviate alla fine del 2014:

- a) recupero crediti per fatture emesse e non saldate  
nell'anno 2014 sono state sollecitate con lettera raccomandata oltre 32.000 mila posizioni per un valore di circa 17 mln di euro.  
Pur considerando la disponibilità della Società a rateizzare le somme non pagate, si ritiene di ottenere un notevole flusso di incassi già nel corso del 2015.
- b) Recupero crediti per fatture da emettere alle utenze sommerse  
Anche questa attività, sospesa nell'anno 2013, è stata riavviata nel 2014 con l'emissione ed incasso per le utenze accertate come sommerse ossia non presenti sui ruoli ma beneficianti dei servizi di acqua, fognatura e depurazione.
- c) E' nei programmi aziendali l'avvio della procedura di sollecito delle fatture emesse e non pagate entro strettissimi tempi dalla scadenza. Si conta infatti di aumentare, così, la percentuale degli incassi delle fatturazioni periodiche ordinarie a ridosso delle scadenze piuttosto che nell'arco dei mesi successivi determinando, in tal modo, un cash flow dove il picco in prossimità della scadenza sia più elevato.

### Liquidità differite

Il valore risulta ridimensionato proprio alla luce delle considerazioni fatte per le liquidità immediate in relazione al recupero dei crediti pregressi.

Restano pur tuttavia elevate tenuto conto del recupero tariffario riconosciuto alla società per gli anni 2009-2011 che, se pur contabilizzato per competenza nel 2014, verrà effettivamente fatturato ed incassato dagli utenti tra il 2015 ed il 2016.

## Magazzino

Si prevede di mantenere un valore di magazzino piuttosto basso e comunque per valori non distanti da quelli degli ultimi anni in modo da non impegnare eccessiva liquidità.

## Ratei e risconti attivi

Il valore diminuisce per il rinvio dagli esercizi passati a quelli di competenza della quota parte, che partecipa al reddito di esercizio, dei costi di rinegoziazione dei 2 mutui Unicredit e della quota parte della maxi rata iniziale già sostenuta finanziariamente per la sede.

## **ATTIVO IMMOBILIZZATO**

Immobilizzazioni tecniche (materiali e immateriali)

Anche per questa posta contabile si prevede un incremento di circa 3mln in funzione dei nuovi investimenti (avvio degli interventi di cui ai fondi FAS) e delle manutenzioni straordinarie da eseguire nel rispetto della previsione di cui al Piano degli interventi.

Tale voce è ovviamente esposta al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

## **PASSIVITA' E NETTO**

Per le passività a breve si presume una notevole riduzione dovuta sia all'attività di rateizzazione del debito al 31.12 2013 e conseguente regolare pagamento delle rate e dei debiti che si determinano nel corso dell'esercizio, sia per il rinvio con l'attività di certificazione dei debiti con i fornitori energetici (che pertanto si trasformano in debiti a lunga scadenza).

Si prevede invece un aumento dei debiti previdenziali per i quali si cercherà nel corso del 2015 di ottenere anche per essi un piano di rientro a medio termine.

Si prevede invece un aumento del patrimonio netto per effetto del ripiano parziale delle perdite rilevate negli esercizi precedenti.

Di seguito un maggiore dettaglio delle singole voci

## Debiti a breve

Come accennato, gli effetti dell'attività svolta nel corso dell'anno 2014 si rinverranno nell'esercizio 2015.

La società, infatti, ha proceduto, rispetto alla situazione debitoria verso i fornitori, esistente al 31.12.2013, a concretizzare piani di rientro a breve (12-18 mesi) con tutti i fornitori regolarmente onorati nel corso dell'anno chiuso e in parte ricadenti anche nell'annualità 2015 e, soprattutto, per il valore più consistente dei debiti V/i fornitori energetici, si è ottenuta una loro trasformazione in debiti a medio/lungo termini mediante lo strumento della certificazione che consentirà il loro rimborso in 15-30 anni.

## Debiti consolidati

Tra i debiti finanziari, del valore di euro 11,4 mln, sono riportati i valori residui delle rate dei 3 mutui ad oggi in essere e, precisamente:

Mutuo Unicredit di iniziali € 4.000.000 della durata di anni 4 valore residuo 2,5 mln  
Mutuo Unicredit di iniziali € 9.000.000 della durata di anni 15 valore residuo 8,2 mln  
Mutuo Intesa S. Paolo di iniziali € 1.810.000 durata anni 10 valore residuo 0,700 mln

Il valore della posta diminuisce rispetto al 2013 per il pagamento delle rate semestrali di competenza che si intende saldare alle rispettive scadenze.

Nella voce altri debiti consolidati (13,7 mln) sono presenti:

- circa 2,5 mln per l'anticipo dalla società di riscossione Soget la quale ancora non completa la sua attività di incasso per conto di CAM dei crediti ceduti per fatture emesse fino all'anno 2009.
- circa € 1,1 rappresenta il debito verso l'ATO2 Marsicano per le quote residue delle spese di funzionamento e dei finanziamenti APQ per i quali è in corso di predisposizione di un piano di rientro da condividere con l'ente controllore;
- per € 8,5 mln è il debito verso i comuni soci per le rate dei mutui del SII da restituire.
- per euro 1,6 mln è il valore dei depositi cauzionali anticipati dagli utenti da rimborsare in caso di cessazione dell'utenza.

## Fondo per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri resta invariato al valore di euro 400.000 mentre varia di poco il valore dei ratei e risconti passivi rispetto all'anno 2013.

## Fondo TFR

Contiene il valore dei debiti per il trattamento di fine rapporto nei confronti dei dipendenti i quali hanno scelto, a seguito di specifica richiesta, di non versare alle forme di previdenza complementare ma di lasciarle in azienda.

Il leggero aumento rappresenta il saldo tra i nuovi accantonamenti e le rivalutazioni e le liquidazioni presunte.

## Patrimonio Netto

Si ipotizza un incremento di tale posta per effetto dell'abbattimento parziale delle perdite registrate negli esercizi precedenti già per effetto del presunto risultato positivo dell'esercizio 2014 in chiusura.

## **RENDICONTO FINANZIARIO**

Il Rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le variazioni positive e negative delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio.

Il Principio contabile OIC 10 stabilisce le modalità di redazione e presentazione del rendiconto finanziario.

La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del documento è rappresentata dalle disponibilità liquide.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla : gestione reddituale, dall'attività di investimento, dall'attività di finanziamento.

Lo schema di presentazione utilizzato per il rendiconto finanziario è di tipo scalare ed è quello di riferimento contenuto nel Principio contabile OIC 10.

Dalla lettura del prospetto emerge che la *gestione reddituale* fornisce un cospicuo flusso di cassa.

Infatti, al flusso finanziario prima delle variazione del capitale circolante netto (pari ad € 3.735.000) si sottrae il valore risultante dalle variazioni del ccn (€ 1.050.000) ottenuto dalla somma algebrica: delle variazione delle rimanenze, dell'incremento dei crediti V/clienti, del decremento del debito v/fornitori e del decremento dei risconti attivi.

Risulterà quindi un flusso della gestione reddituale pari ad € 2.865.000

Relativamente ai *flussi finanziari dell'attività di investimento*, si prevede un incremento per le attività di manutenzione straordinaria che annualmente vengono realizzate per un valore incrementativo pari ad € 1.500.000.

Relativamente ai *flussi finanziari per l'attività di finanziamento* non sono indicati flussi né positivi né negativi in quanto non si prevede di accendere mutui e/o finanziamenti presso istituti di credito né di disporre di incrementi/decrementi di mezzi propri.

Si prevede, in sostanza, di aumentare le disponibilità liquide di euro 1.185.000 che, sommate a quelle esistenti all'inizio dell'anno, daranno un saldo positivo di circa 4 mln.

Seguono in allegato:

- 1) Budget economico
- 2) Conto economico riclassificato a valore aggiunto
- 3) Stato patrimoniale riclassificato a liquidità decrescente
- 4) Rendiconto finanziario

Avezzano, 13 gennaio 2015

## BUDGET ECONOMICO 2015

	previsione 2015	periodo 01/01/2014 30/06/2014	situazione al 31.10.2014	consuntivo 31.12.2013	differenza 2015-2013
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.848.307	8.165.826	13.918.830	17.077.263	2.771.044
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.200.000	850.000	1.400.000	1.958.780	241.220
5) Altri ricavi e proventi	372.000	113.704	191.520	365.317	6.683
<b>Totale valore della produzione A</b>	<b>22.420.307</b>	<b>9.129.530</b>	<b>15.510.350</b>	<b>19.401.360</b>	<b>3.018.947</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Per materie prime,sussidiarie,di consumo e merci	240.000	143.296	193.163	236.353	3.647
7) Per servizi	8.285.000	5.013.993	8.430.968	8.061.556	223.444
<i>- di cui per soli servizi</i>	1.085.000	350.225	948.333	1.063.958	21.042
<i>- di cui per energia elettrica</i>	7.200.000	4.663.768	7.482.635	6.997.598	202.402
8) Per godimento di beni di terzi	2.400.000	1.069.513	2.197.701	2.377.406	22.594
9) Per il personale:	6.738.000	3.336.565	5.459.890	6.405.077	332.923
<i>a) Salari e stipendi</i>	4.721.000	2.341.968	3.956.427	4.502.163	218.837
<i>b) Oneri sociali</i>	1.449.000	777.306	1.119.266	1.435.126	19.874
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	350.000	167.746	270.731	315.354	34.646
<i>di trattamento di quiescenza</i>	-	-	-	-	-
<i>d) Altri costi</i>	318.000	49.545	133.466	152.434	65.566
10) Ammortamenti	3.200.000	1.000.000	1.600.000	2.061.836	1.138.164
<i>a) ammort. immobilizzazioni immateriali</i>	500.000	200.000	600.000	411.667	88.333
<i>b) ammort. immobilizzazioni materiali</i>	1.700.000	800.000	1.000.000	1.530.169	169.831
<i>c) altre svalutaz. delle immobilizzazioni</i>	-	-	-	-	-
<i>di svalutazione crediti</i>	1.000.000	-	-	120.000	880.000
11) variazioni delle rimanenze mat. prime, suss...	150.000	6.726	476.722	175.691	- 25.691
12) accantonamenti per rischi					-
13) altri accantonamenti					-
14) Oneri diversi di gestione	340.000	1.016.271	1.245.620	330.078	9.922
<b>Totale costi della produzione B</b>	<b>21.353.000</b>	<b>11.586.364</b>	<b>19.604.064</b>	<b>19.647.997</b>	<b>1.705.003</b>
<b>Differenza tra valore e costi produzione (A-B)</b>	<b>1.067.307</b>	<b>- 2.456.834</b>	<b>- 4.093.714</b>	<b>- 246.637</b>	<b>1.313.944</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni					-
16) altri proventi finanziari	90.000	41.463	30.915	94.062	- 4.062
17) interessi ed altri oneri finanziari	836.000	308.887	515.643	836.489	- 489
<b>TOTALE PROVENTI/ ONERI FINANZIARI (15+16-17)</b>	<b>- 746.000</b>	<b>- 267.424</b>	<b>- 484.728</b>	<b>- 742.427</b>	<b>- 3.573</b>
<b>D) RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) rivalutazioni					-
19) svalutazioni					-
<b>TOTALE RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
20) Proventi					-
<i>a) plusvalenze da alienazioni</i>					-
<i>b) sopravvenienze attive/insuss passive</i>		2.000.000	4.300.000	1.288.677	- 1.288.677
<i>c) quota annua contrib in conto capitale</i>					-
<i>d) altri</i>					-
21) Oneri					-
<i>a) minusvalenze da alienazioni</i>					-
<i>b) sopravvenienze attive/insuss. passivo</i>					-
<i>d) altri</i>					-
<b>TOTALE PROVENTI/ ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>-</b>	<b>2.000.000</b>	<b>4.300.000</b>	<b>1.288.677</b>	<b>- 1.288.677</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>321.307</b>	<b>- 724.258</b>	<b>- 278.442</b>	<b>299.613</b>	<b>21.694</b>
22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	50.000			275.459	- 225.459
<b>23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>271.307</b>		<b>- 278.593</b>	<b>24.154</b>	<b>247.153</b>

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO**

	previsione 2015	1° sem 2014	al 31.10.2014	consuntivo 2013	delta 2015-2013
Ricavi delle vendite	19.848.307	8.165.826	13.918.830	17.077.263	2.771.044
variazione prodotto finiti	-			-	-
incre.ti immobilizzaz. lavori interni	2.200.000	850.000	1.400.000	1.958.780	241.220
altri ricavi e proventi	372.000	113.704	191.520	365.317	6.683
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>22.420.307</b>	<b>9.129.530</b>	<b>15.510.350</b>	<b>19.401.360</b>	<b>3.018.947</b>
costi materie prime	240.000	143.296	193.163	236.353	3.647
costi per servizi	8.285.000	5.013.993	8.430.968	8.061.556	223.444
godimento beni di terzi	2.400.000	1.069.513	2.197.701	2.377.406	22.594
variazione rimanenze	150.000	6.726	476.722	175.691	- 25.691
oneri diversi di gestione	340.000	1.016.271	1.245.620	330.078	9.922
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>11.415.000</b>	<b>7.249.799</b>	<b>12.544.174</b>	<b>11.181.084</b>	<b>233.916</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>11.005.307</b>	<b>1.879.731</b>	<b>2.966.176</b>	<b>8.220.276</b>	<b>2.785.031</b>
costi lavoro dipendente	6.388.000	3.168.819	5.189.159	6.089.723	298.277
accantonamento TFR	350.000	167.726	270.731	315.354	34.646
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>4.267.307</b>	<b>- 1.456.814</b>	<b>- 2.493.714</b>	<b>1.815.199</b>	<b>2.452.108</b>
ammortamenti/accantonamenti	3.200.000	1.000.000	1.600.000	2.061.836	1.138.164
quota d'esercizio contrib. in c/capitale	-			-	
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>1.067.307</b>	<b>- 2.456.814</b>	<b>- 4.093.714</b>	<b>- 246.637</b>	<b>1.313.944</b>
proventi finanziari	90.000	41.463	30.915	94.062	- 4.062
oneri finanziari	836.000	308.887	515.643	836.489	- 489
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>- 746.000</b>	<b>- 267.424</b>	<b>- 484.728</b>	<b>- 742.427</b>	<b>- 3.573</b>
<b>REDDITO CORRENTE</b>	<b>321.307</b>	<b>- 2.724.238</b>	<b>- 4.578.442</b>	<b>- 989.064</b>	<b>1.310.371</b>
proventi straordinari	-	2.000.000	4.300.000	1.288.677	- 1.288.677
oneri straordinari	-		147		-
<b>GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>-</b>	<b>2.000.000</b>	<b>4.299.853</b>	<b>1.288.677</b>	<b>- 1.288.677</b>
<b>REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>321.307</b>	<b>- 724.238</b>	<b>- 278.589</b>	<b>299.613</b>	<b>21.694</b>
imposte di esercizio	50.000			275.459	- 225.459
<b>RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO</b>	<b>271.307</b>	<b>- 724.258</b>	<b>- 278.589</b>	<b>24.154</b>	<b>247.153</b>

**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO A LIQUIDITA' DECRESCENTE**

	previsione 2015	al 31.10.2014	consuntivo 2013	delta 2015-2013
<b>ATTIVITA'</b>				
liquidità immediate	13.960.000	3.507.000	2.839.145	11.120.855
liquidità differite	25.000.000	44.528.000	39.231.981	- 14.231.981
magazzino	620.000	653.000	542.862	77.138
ratei e risconti	1.150.000	1.218.996	1.250.434	- 100.434
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	40.730.000	49.906.996	43.864.422	- 3.134.422
immobilizz. Finanziarie				-
immobilizz. Materiali	28.000.000	28.200.000	27.694.359	305.641
immobilizz. Immateriali	25.000.000	21.926.000	21.501.647	3.498.353
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	53.000.000	50.126.000	49.196.006	3.803.994
<b>TOTALE ATTIVO</b>	93.730.000	100.032.996	93.060.428	669.572
<b>PASSIVITA'</b>				
debiti finanziari a breve	1.978.000	1.435.000	1.748.761	229.239
altri debiti a breve	1.500.000	3.535.000	2.785.419	- 1.285.419
debiti v/ fornitori a breve	2.200.000	34.400.000	33.224.704	- 31.024.704
debiti tributari e previden	5.600.000	6.834.000	3.872.049	1.727.951
ratei e risconti				
<b>PASSIVITA' A BREVE</b>	11.278.000	46.204.000	41.630.933	- 30.352.933
debiti finanz. consolidati	11.400.000	11.755.418	11.755.418	- 355.418
debiti v/fornitori a M/L	34.600.000	8.425.000	3.512.245	31.087.755
altri debiti consolidati	13.700.000	12.231.000	14.956.559	- 1.256.559
fondo rischi ed oneri	400.000	400.000	400.000	-
fondo TFR	722.000	698.000	693.145	28.855
ratei e risconti	730.000	832.000	624.550	105.450
patrimonio netto	20.900.000	19.487.578	19.487.578	1.412.422
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	82.452.000	53.828.996	51.429.495	31.022.505
<b>TOTALE PASSIVO</b>	93.730.000	100.032.996	93.060.428	669.572

## RENDICONTO FINANZIARIO 2015

<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>	
Utile (perdita) presunta dell'esercizio	271.307
imposte sul reddito	50.000
interessi passivi	550.000
plusvalenze derivanti da cessioni di attività	-
<b>1. Utile(perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze/minusvalenze da cessione</b>	<b>871.307</b>
<i>rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
accantonamenti al fondo TFR	350.000
ammortamento delle immobilizzazioni	2.200.000
Totale rettifiche elementi non monetari	2.550.000
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>3.421.307</b>
<i>variazioni del capitale circolante netto</i>	
incremento delle rimanenze	- 150.000
incremento crediti vs clienti	- 3.000.000
incremento debiti vs fornitori	2.000.000
decremento risconti attivi	100.000
Totale variazione capitale circolante netto	- 1.050.000
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>2.371.307</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>2.371.307</b>
<b>B.Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>	
<i>immobilizzazioni materiali</i>	
investimenti	- 1.500.000
incrementi debiti vs fornitori per immobilizzazioni materiali	-
prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>- 1.500.000</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>	
<i>mezzi di terzi</i>	
incremento debiti a breve verso banche	-
accensione finanziamenti	-
rimborso finanziamenti	-
<i>mezzi propri</i>	
aumento di capitale a pagamento	-
dividendi pagati	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-</b>
incremento delle disponibilità liquide (A +/-B+/-C)	<b>1.185.000</b>
disponibilità liquide all'1.1.2015	2.839.145
disponibilità liquide al 31.12.2015	<b>4.024.145</b>